



COMUNE DI TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Deliberazione n. **120**
in data **22.10.2010**

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data **01.02.2011**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

PIANO PROVINCIALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO - ANNO 2010

L'anno **duemiladieci** addì **ventidue** del mese di **ottobre** alle ore **10:50** nella sala delle adunanze, nei modi prescritti, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BERNARDI NICOLA	SINDACO	Presente
AIOLFI LUCIANO	ASSESSORE	Presente
GAIBANI MASSIMINO	ASSESSORE	Presente
LOMMI PAOLO	ASSESSORE	Assente
MORA PIER LUIGI	ASSESSORE	Presente
VIOLANTE ELISA	ASSESSORE	Presente
ZANICHELLI IGINO	VICE-SINDACO	Presente

Totale presenti : **6**
Totale assenti : **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra Dott.ssa **SCARMIGLIA FRANCESCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. **BERNARDI NICOLA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 ottobre 1995 n. 760 veniva prevista l'attuazione di interventi di controllo numerico della Nutria sul territorio della Regione Emilia Romagna, affidando alle singole Province l'elaborazione e l'attuazione di specifici piani;
- che con il suddetto provvedimento, venivano stabilite le principali modalità operative, ivi comprese quelle relative alla soppressione dei soggetti catturati (maniera eutanasia), e quelle di smaltimento delle carcasse da concordarsi fra Provincia e Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali territorialmente competenti;
- che l'Amministrazione Provinciale con atto di Giunta n. 748 del 27 agosto 1998 ha approvato un piano di controllo della nutria su tutto il territorio provinciale, individuando anche il programma degli interventi gestionali da attuarsi sulla specie nutria;
- che il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007/2012, approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 93 del 19 ottobre 2007, detta gli indirizzi gestionali per la specie nutria nella provincia di Parma;

CONSIDERATO:

- che la specie nutria risulta essere altamente impattante sull'ambiente circostante, sull'agricoltura e sull'intero ecosistema;
- che l'Amministrazione Comunale di Trecasali già da diversi anni aderisce al Programma Provinciale per il controllo della nutria, designando quale referente comunale l'Arch. Alessandro Rossi;

VISTA la nota prot. 67449 del 11 Ottobre 2010, pervenuta in data 12 Ottobre 2010 (ns. protocollo numero 5527), con la quale la Provincia di Parma invia:

- copia della deliberazione di Giunta Provinciale n. 531 del 23 Settembre 2010, che approva il programma provinciale di controllo della nutria e lo schema di accordo ed a sottoscrivere con i Comuni aderenti al programma stesso per l'anno 2010;
- copia della Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura e Risorse Naturali n. 3185 del 30 Settembre 2010, inerente la sottoscrizione del programma e la ripartizione dei fondi tra i Comuni aderenti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Trecasali ha comunicato con nota di protocollo numero 3711 del 13 Luglio 2010 la propria adesione al Piano Provinciale di controllo della nutria;

VISTA la bozza di accordo, allegata alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 531/2010 e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTA la somma assegnata a questo Ente per l'anno 2010, pari a **Euro 1.000,00=** (mille//00) a titolo di rimborso spese per la realizzazione degli interventi descritti nell'accordo di programma allegato alla presente e calcolata sulla base dell'analisi dei dati di abbattimento di nutrie registrate nell'anno 2009 e della superficie relativa alla rete idrografica comunale;

CONSIDERATO:

- che l'assegnazione del suddetto fondo destinato a rimborso spese avrà carattere di flessibilità, in quanto trattasi di dato presunto;
- che tale rimborso spesa viene erogato dalla Provincia per le attività previste all'articolo 2 dell'accordo di programma allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- che la liquidazione del suddetto contributo avverrà a seguito della consegna, da parte del Comune di una relazione consuntiva contenente i dati di abbattimento registrati durante l'anno, i metodi di smaltimento

utilizzato, le spese sostenute, nonché eventuali problematiche e criticità riscontrate;

- che l'attività svolta dagli operatori volontari comporta spese vive di gestione da parte degli stessi fra le quali: carburante per il raggiungimento delle aree di cattura e dei centri di stoccaggio, deperimento mezzi di trasporto, pulitura ed eventuale disinfezione dei mezzi di trasporto;
- che occorre provvedere allo smaltimento delle carcasse da attuarsi secondo le prescrizioni di cui all'articolo 3 dell'accordo di programma allegato;
- che si ritiene opportuno erogare agli operatori volontari un contributo di Euro 10,00= (dieci/00) per ogni capo consegnato alla ditta che verrà incaricata dello smaltimento delle carcasse;
- che nel corso dell'anno 2009 sono state conferite circa 190 carcasse di nutrie;

RITENUTO, per le motivazioni espresse, di aderire al programma provinciale anche per l'anno 2010;

RITENUTO, altresì che per la natura della materia la competenza deve essere ascritta all'Ufficio Ambiente e dunque al responsabile di questo l'Arch. Rossi Alessandro;

VALUTATA la spesa presunta in capo all'Amministrazione Comunale in Euro 4.000,00= (quattromila//00) quale somma disponibile alla data odierna per gli operatori che effettuano le catture e per lo smaltimento delle carcasse;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162/L del 28 Settembre 2000, avente all'oggetto "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare l'articolo 107 comma 5 in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico ed attività di gestione;

VISTI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi in data 22 Ottobre 2010 dal Responsabile del IV° Settore - *Edilizia Privata, Ambiente e Patrimonio* - arch. Alessandro Rossi e del II° Settore - *Affari Economici e Finanziari* - rag. Roberta Annuti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

CON VOTAZIONE unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI ADERIRE al Programma Provinciale per il controllo della Nutria per l'anno 2010;

DI APPROVARE la bozza di accordo da stipulare con la Provincia di Parma e già approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 531 del 23 Settembre 2010, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE in Euro 10,00= (dieci//00) la somma da erogare agli operatori addetti alla cattura per ogni capo consegnato alla ditta autorizzata al trasporto e smaltimento;

DI DARE ATTO che con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura e Risorse Naturali n. 3185 del 30 Settembre 2010, è stato assegnato all'Amministrazione Comunale di Trecasali il fondo di Euro 1.000,00= (mille/00) a titolo di rimborso spese per la realizzazione degli interventi descritti nell'accordo di programma allegata alla presente;

DI AUTORIZZARE Responsabile del IV° Settore - *Edilizia Privata, Ambiente e Patrimonio* - arch. Alessandro Rossi a sottoscrivere il suddetto accordo;

DI CONFERMARE quale referente comunale che mantenga i rapporti con l'Amministrazione Provinciale il Responsabile del IV° Settore - *Edilizia Privata, Ambiente e Patrimonio* - arch. Alessandro Rossi;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del IV° Settore - *Edilizia Privata, Ambiente e Patrimonio* - arch. Alessandro Rossi ad affidare a ditta autorizzata e specializzata del settore al trasporto e allo smaltimento mediante termodistruzione delle carcasse;

DI AUTORIZZARE altresì il Responsabile del IV° Settore - *Edilizia Privata, Ambiente e Patrimonio* - arch. Alessandro Rossi all'assunzione di un impegno di spesa di presunti **Euro 4.000,00=** sull'intervento numero 1090603/3 - codice interno 2770 - titolo 1° - Voce "Spese diverse per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente" del Bilancio di Previsione 2010 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Amministrazione Provinciale di Parma - Servizio Risorse Naturali Fauna Selvatica e Ittica - per i successivi adempimenti di propria competenza;

DI DICHIARARE, per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di separata unanime votazione, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

DI COMUNICARE la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole:

IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE
EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE E PATRIMONIO
F.to Arch. Alessandro Rossi

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole:

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE
AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI
F.to Rag. Roberta Annuiti

Letto, confermato e sottoscritto qui di seguito e a margine di ciascun foglio:

IL PRESIDENTE
F.to BERNARDI NICOLA

L'ASSESSORE
F.to GAIBANI MASSIMINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCARMIGLIA FRANCESCA

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Trecasali per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

Comunicata ai Capigruppo Consiliari – Protocollo numero **600**

Trecasali, lì **01.02.2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASTORE FELICE ANTONIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.
TRECASALI, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la suesesa deliberazione:

Ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal **01.02.2011** al **16.02.2011**

Ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari (protocollo numero **600**);

e che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il **12.02.2011** in quanto:

sono **decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione** all'Albo Pretorio Comunale (*Articolo 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267*).

Trecasali, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASTORE FELICE ANTONIO

La presente deliberazione **è stata ripubblicata** all'Albo Pretorio Comunale per altri 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

La presente deliberazione **è stata ratificata** con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

ACCORDO ai sensi articolo della 15 Legge 241/90

OGGETTO: ACCORDO CON IL COMUNE DI TRECASALI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO PROVINCIALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA – ANNO 2010.

In questo giorno del mese di dell'anno in Parma, Viale Martiri della Libertà n. 15/A, in una stanza del palazzo "Giordani", sede operativa della Provincia di Parma,

TRA

l'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA** – Codice Fiscale 80015230347, in persona del dirigente del Servizio Risorse Naturali Fauna Selvatica ed Ittica, dott. Antonello Barani, nato a Vernasca (Piacenza) il 11 Gennaio 1957 legittimato a rappresentare l'Ente ai sensi dell'articolo 41, 2° comma dello Statuto e dell'articolo 2 del Regolamento dei Contratti, che interviene in esecuzione della Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 24 Febbraio 2006, dell'atto della Giunta Provinciale n. 531 del 23.09.2010 - e determinazione Dirigenziale n. 3185 del 30.09.2010 esecutive ai sensi di legge;

E

il **COMUNE DI TRECASALI** – Codice Fiscale 00432870343, rappresentato dal Responsabile del IV° Settore – *Edilizia Privata, Ambiente e Patrimonio* - arch. Alessandro Rossi, nato a Parma (Parma) il 17 giugno 1961, domiciliato per la carica, presso la residenza Municipale;

SI ACCORDA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007-2012 detta gli indirizzi gestionali per la specie nutria (*Myocastor corpus*) nella provincia di Parma, stabilendo che le attività di programmazione sono mirate all'eradicazione della specie da tutta la provincia, attraverso l'applicazione dell'apposito piano provinciale, nonché alla ricerca di eventuali tecniche di eradicazione con tecnologie sperimentali e/o innovative.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Amministrazione Provinciale di Parma intende procedere al rimborso spese per l'esecuzione degli interventi attuativi del Piano, che si articola secondo i seguenti punti:

- l'area di intervento comprende tutto il territorio della provincia (Comprensori Faunistici Omogenei di Pianura, Collina e Montagna), eccetto le aree a Parco Regionale Naturale o a Riserva Naturale, ove la competenza è dell'Ente gestore dell'area protetta; nel caso in cui l'ente gestore di una Riserva Naturale risultasse essere la Provincia, in detta area potrà essere applicato il Piano di controllo articolato secondo il presente Accordo;
- i metodi di intervento prevedono il trappolaggio, nonché l'applicazione di eventuali tecnologie innovative;
- le attività di abbattimento verranno attuate da personale volontario appositamente preparato e qualificato, indicato al comma 2, dell'articolo 19, della Legge n. 157/1992 o da operatori all'uopo espressamente autorizzata dalla Provincia ("coadiutori nell'attività di controllo della nutria"), selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, con il coordinamento del personale di vigilanza della Provincia;
- l'attività di trappolaggio potrà essere effettuata durante tutto l'anno ed anche nelle zone di protezione;
- il trappolaggio si esplica mediante l'utilizzo di gabbie/trappola, e la successiva soppressione degli animali viene effettuata con metodo eutanatico (cloroformio);
- la Provincia fornisce i mezzi per l'attuazione delle operazioni di cattura e soppressione (trappole, kit di soppressione, cloroformio, guanti di protezione, dinamometro, metro, sacchetti, ganci e "schede di raccolta dati");
- la Provincia provvede alla formazione degli operatori;

- l'operatore disponibile, segnalatosi direttamente alla Provincia o tramite il Comune di appartenenza, viene invitato dalla Provincia al corso di formazione;
- al termine del corso, viene assegnato all'operatore abilitato tutto il materiale utile all'attuazione del Piano;
- al momento della consegna del materiale di cui sopra, l'operatore si impegna, con apposita dichiarazione, ad eseguire ogni intervento nel rispetto delle prescrizioni riportate nel programma provinciale di controllo ed impartitegli durante il corso di formazione;
- il Comune provvede all'allestimento di una centro di stoccaggio provvisorio comunale (freezer), dove collocare le carcasse di nutria da destinare allo smaltimento;
- il Comune nomina un proprio soggetto referente;
- l'operatore inizia le catture investendo circa un'ora la sera per attivare le trappole ed un'ora la mattina per sopprimere i soggetti catturati e conferire le carcasse al freezer comunale, ove il referente comunale registra la consegna;
- qualora si prevedano periodi di mancata attività, l'operatore è tenuto a disattivare le gabbie/trappola;
- mensilmente l'operatore consegna al referente comunale le "schede di raccolta dati" relative agli abbattimenti effettuati;
- al riempimento del freezer, il Comune provvede allo smaltimento delle carcasse, da attuarsi secondo le prescrizioni di cui al successivo articolo 3.

ARTICOLO 3 – SMALTIMENTO DELLE CARCASSE

Al riempimento del freezer, il Comune provvede allo smaltimento delle carcasse, da attuarsi secondo le prescrizioni dei Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali territorialmente competenti. Lo smaltimento delle carcasse è disciplinato dai Regolamenti CEE n. 1774/2002 e n. 811/2003 che prevedono, sostanzialmente, l'individuazione di due metodologie di distruzione:

- termodistruzione
- sotterramento.

Per quanto concerne il primo metodo, esiste già a riguardo un parere favorevole rilasciato dall'ASL (nota protocollo numero 9013 del 7/07/1998). In questo caso il Comune, una volta esaurita la capacità del freezer, dovrà procedere al suo svuotamento ed alla consegna delle carcasse ad una ditta autorizzata per il trasporto e lo smaltimento mediante termodistruzione di questa tipologia di rifiuto.

Qualora il Comune intenda procedere con l'interramento delle carcasse di Nutria catturate sul proprio territorio, questo, previa individuazione di sito/i idonei dove effettuare l'operazione, dovrà contattare il competente Servizio Veterinario, per il rilascio dell'apposita autorizzazione, contenente anche tutte le misure da adottare nell'esecuzione di tale attività. Lo smaltimento delle carcasse dovrà essere effettuato in conformità alle indicazioni che saranno fornite dal Servizio Veterinario dell'Unità Sanitaria Locale territorialmente competente, dopo avere analizzato la richiesta del Comune. Solo qualora le caratteristiche del territorio lo consentano, il Comune provvederà all'individuazione di uno o più siti idonei destinati all'interamento delle carcasse, provenienti dal proprio territorio, siano esse di Nutria che di altro animale in caso di eventuali epizootie, e darne comunicazione al competente Servizio Veterinario.

Nella scelta di tali siti, ai sensi del Regolamento CEE n. 811/2003, occorre tenere conto della legislazione e degli orientamenti comunitari e nazionali in materia di ambiente e di salute pubblica.

In caso di sotterramento, dovranno essere adottate le misure opportune per garantire che i sottoprodotti di origine animale siano sepolti senza ricorrere a metodi o processi che possano danneggiare l'ambiente, minimizzando in misura compatibile con considerazioni di ordine pubblico:

- a) rischi all'acqua, all'aria, al suolo, alla flora e alla fauna;
- b) i fastidi sonori o olfattivi;
- c) le ripercussioni negative sul paesaggio o su luoghi di particolare interesse.

Inoltre, al fine di scongiurare eventuali dissesti idrogeologici, i siti destinati all'interramento dovranno essere situati a congrua distanza da canali, da abitazioni, ed il fondo della fossa dovrà mantenere una adeguata distanza altimetrica dalla falda sottostante ed essere collocata possibilmente su suoli prevalentemente argillosi.

ARTICOLO 4 – CONTRIBUTO

La Provincia di Parma assegna al Comune di TRECASALI la somma di **Euro 1.000,00=** (mille/00) a titolo di rimborso spese per l'esecuzione delle attività descritte all'articolo 2.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO

Nel corso dell'esecuzione degli interventi attuativi del Piano, il Comune opererà sulla base delle direttive generali e degli obiettivi espressi dall'Amministrazione e dovrà tenere stretti rapporti con l'Assessore ed il

